

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

6 febbraio 2022 - V domenica dell'anno C



Quale rimedio alla nostra stanchezza? Quando siamo esausti perché abbiamo speso tutte le nostre energie

e le reti sono vuote? Mettiamo in dubbio il senso stesso della nostra vita, se quello che facciamo non porta il frutto sperato. Alla fine, per cosa vale la pena di impegnarsi e spendersi? Pietro è stanco a riva, dopo aver pescato tutta la notte. La sua esperienza e le sue energie non sono bastate a riempire le reti. Ora un invito inconsueto, anzi provocatorio invita a tentare ancora, spendendo energie per di più nell'ora del giorno comunemente ritenuta sbagliata per la pesca. Osare o no? Rischiare o meno? Pietro raccoglie la sfida e quasi per voler dimostrare la follia della richiesta, per provocazione accetta quella fatica, non sostenuta dal senso comune.

Sperimenta così che è più efficace la parola del Signore Gesù di tanta esperienza e di tanta consuetudine. Se solo osassimo il Vangelo, rispetto al mondo che dissuade, frena, irride, scopriremmo che esiste un motivo per cui valga la pena di spendere le proprie energie: è e rimane sempre e solo il Signore.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la Guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Questo è il giorno del Signore (Domenica): è il giorno primo in cui Dio ha acceso la vita della creazione; il giorno della risurrezione in cui Cristo ha vinto la morte; il giorno ultimo in cui ogni cosa vivrà per sempre nella nuova creazione. Benediciamo il Signore e il suo disegno di vita per noi e per tutte le sue creature.

Salmo 144(145)

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letto: Ti voglio benedire ogni giorno,
lodare il tuo nome in eterno e per sempre.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letto: Grande è il Signore e degno di ogni lode; senza fine è la sua grandezza.
Una generazione narra all'altra le tue opere, annuncia le tue imprese.

**Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti
e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.**

Letture: Misericordioso e pietoso è il Signore, lento all'ira e grande nell'amore. Buono è il Signore verso tutti, la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letture: Ti lodino, Signore, tutte le tue opere e ti benedicano i tuoi fedeli. Dicano la gloria del tuo regno e parlino della tua potenza,

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letture: Fedele è il Signore in tutte le sue parole e buono in tutte le sue opere. Il Signore sostiene quelli che vacillano e rialza chiunque è caduto.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

Letture: Canti la mia bocca la lode del Signore e benedica ogni vivente il suo santo nome, in eterno e per sempre.

Tutti: O Dio, mio re, voglio esaltarti e benedire il tuo nome in eterno e per sempre.

LETTURA

Vangelo

Letture: Dal Vangelo secondo Luca (Lc 5,1-11)

Lasciarono tutto e lo seguirono.

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare.

Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

Commento

Improvvisamente quelle reti non sembrano più così importanti. Quelle barche su cui avevano speso le loro energie estenuandosi non sembrano così rilevanti. Le lasciano. Però non le abbandonano come sconfitti, pensando che la pesca non faccia più per loro, perché il mare non è generoso, perché i costi... perché il mercato... Lasciano le reti e le barche mentre hanno fatto la pesca più grande di sempre. Hanno scoperto qualcosa di più importante, che è il Signore Gesù, la cui parole riempie le reti più delle loro energie migliori.

Per cosa vale la pena di spendersi? Per quale guadagno umano, economico, sociale, morale? Tutto appartiene al Signore, hanno scoperto quei pescatori, per cui vale la pena non di pescare per sé, ma di pescare per lui. Ora il loro servizio è per quel Signore, pescando ancora sì, ma per lui. Ora essi proporranno all'umanità che li ascolterà non una rete che impiglia e uccide, ma una rete che raccoglie e salva, che non manda perduti e porta al Signore.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Abbiamo fiducia nel Signore, nella sua Parola, desiderando che questa ci porti all'abbraccio del Padre.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Cristo propone la sua parola a tutti, perché tutti sperimentino la misericordia del Padre e sentano il suo regno vicino **Tutti: Ascoltaci, Signore.**

1. Per la santa Chiesa di Dio, il regno di Dio già presente nel mistero. Secondo l'insegnamento del Maestro sia la rete immersa nel mondo per raccogliere tutti e portarli al Signore. Preghiamo.
2. Perché il Signore trovi numerosi giovani che corrispondano alla sua chiamata di servirlo nell'evangelizzazione, come sacerdoti, religiosi, missionari, consacrati. Preghiamo.
3. Perché siamo tutti custoditi in questo tempo di pericolo per il contagio della pandemia; per quanti sono colpiti dalle sue conseguenze sanitarie, economiche, lavorative e sociali, preghiamo.
4. Perché il Signore benedica il nostro Paese: la sua sapienza illumini il presidente della Repubblica, i parlamentari che ci rappresentano, il governo che essi hanno creato per l'amministrazione della "cosa pubblica". Preghiamo.
5. Per i nostri cari defunti: Il Signore li renda partecipi della beatitudine eterna, dinanzi al suo volto, nella compagnia dei santi in cielo. Preghiamo.

Si consiglia di formulare anche altre intenzioni di preghiera che più premono alla famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Invochiamo Dio Padre, secondo l'insegnamento del Maestro.

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Orazione

Guida: Preghiamo.

O Dio, tre volte santo, che hai scelto gli annunciatori della tua parola tra uomini dalle labbra impure, purifica i nostri cuori con il fuoco della tua parola e perdona i nostri peccati con la dolcezza del tuo amore, così che come discepoli seguiamo Gesù, nostro Maestro e Signore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, come pure nella nostra casa, nella nostra vita.

Letto: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: **ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...**

Letto: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: **si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...**

Letto: E il verbo si fece carne,

Tutti: **e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...**

Guida: Preghiamo.

Infondi in noi la tua grazia, o Padre, tu che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e croce, guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Tutti: Amen.**